



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile : CASSINELLI PAOLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1264 del 18/10/2022

Oggetto: UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA. REALIZZAZIONE DI NUOVA SCUOLA POLO SCOLASTICO DI VIA MARIA LUGIA IN PARMA. CUP D91B21001450001. (FIN. UE - NEXT GENERATION EU).
INDICAZIONI OPERATIVE PER PROCEDURA DI GARA

IL RESPONSABILE DELL'U.O. EDILIZIA SCOLASTICA

VISTI:

l'art. 107 commi 2 e 3 D.Lgs 267/2000;

l'art.41 dello Statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

l'atto di conferimento di responsabilità di P.O. "Edilizia Scolastica" come da Determina Dirigenziale n. 1665/2020;

PRESO ATTO che per il sottoscritto funzionario responsabile non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge 190/2012;

DATO ATTO che:

l'intervento in oggetto è finanziato dal MIUR nell'ambito delle risorse assegnate con DM n. 62 del 10/03/2021 (riparto della somma complessiva pari ad € 1.125.000.000 in favore delle province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base di criteri definiti nel DPCM 7/7/2020) e DM 217 del 15/7/2021 (decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici di competenza di Province, città Metropolitane ed enti di decentramento regionale..);

nel frattempo, è stato approvato il Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2121/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12/2/2021, all'interno del quale sono stati inclusi quale quota di cofinanziamento nazionale, anche gli interventi di cui ai citati decreti autorizzativi (DM 62/2021 DM 217/2021);

con nota n. 12905 del 9/3/2022 il MIUR (nostro prot. 6415/2022) ha comunicato che gli interventi in questione, di cui al citato Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 13 in data 08/01/2021 sono stati inclusi, quale quota di cofinanziamento nazionale, all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui al Regolamento UE n. 2021/241, nell'ambito della Missione 4-Istruzione e ricerca, Componente 1-Potenziamento dei servizi d'istruzione: dagli

asili nido alle Università, Investimento 3.3-Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica;

l'intervento in oggetto ricade tra le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) all'interno della Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica) il cui richiamato obiettivo è quello di "consentire la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo anche una progressiva riduzione dei consumi energetici e quindi anche contribuire al processo di recupero climatico";

che il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il funzionario ing. Paola Cassinelli;

PRESO ATTO CHE:

- con Decreto Presidenziale n.225 del 07/10/2022 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di una nuova scuola nel polo scolastico di via Maria Luigia in Parma, dell'importo complessivo di € 3.800.000;

CONSIDERATO CHE attualmente è in corso di definizione la progettazione esecutiva dell'intervento;

CHE occorre fornire indicazioni ai progettisti in merito ai contenuti del Capitolato Speciale di Appalto, in relazione alle norme speciali derivanti dal PNRR;

Preso atto che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (come novellato dalla legge di conversione n. 108/2021), ha previsto una complessa disciplina volta ad assicurare le pari opportunità e ad implementare politiche di inclusione lavorativa nei contratti pubblici; la norma incide sia sui contenuti dei documenti di gara che sulla documentazione di partecipazione del concorrente;

Visto il DPCM del 7/12/2021 recante "Linee guida volte a favorire l'equità, l'inclusione e le pari opportunità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e del PNC, Piano Nazionale Complementare", il quale prevede l'applicazione di misure premiali e modelli di clausole all'interno dei bandi di concorso, differenziati in base a settore, tipologia e natura del progetto;

Considerato che tra le misure più rilevanti delle Linee Guida citate vi è l'obbligo di riservare il 30% delle assunzioni funzionali all'attuazione del contratto ai giovani con meno di 36 anni e alle donne (per il calcolo della quota si deve fare riferimento al numero di nuove assunzioni avvenute durante l'esecuzione del contratto. In questa clausola rientrano solo le assunzioni funzionali, cioè quelle volte a garantire l'esecuzione del progetto finanziato dal PNRR o PNC, vengono esclusi dal computo i rapporti di lavoro non essenziali);

Stabilito che le Linee guida, infine, contengono anche delle specifiche deroghe alle clausole contrattuali, in particolare, queste possono essere evitate solo nei casi in cui alcuni elementi del progetto ne rendano l'inserimento "impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"; in particolare il citato art. 47, al comma 7, ha previsto due tipi di deroghe ai requisiti di partecipazione: 1) i committenti possono non inserire le clausole di premialità e l'obbligo di assunzione di giovani e donne nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti; 2) i committenti possono riservare una quota inferiore del 30 per cento alle assunzioni di giovani e donne. Queste deroghe sono facoltative, pertanto le stazioni appaltanti possono in ogni caso decidere di non avvalersene, "anche qualora ricorressero in linea astratta alcuni presupposti per la loro applicazione", purché forniscano adeguata e specifica motivazione delle ragioni per cui la natura del progetto renda impossibile l'applicazione dei criteri o lo renda contrario ai principi generali.;

Visto il parere n. 1133 del 12/01/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità

Sostenibili in merito all'obbligo di assumere il 30% di giovani e donne per gli appalti finanziati dal PNRR vale solo per le "assunzioni strettamente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali". Non sussiste, invece, alcun vincolo per i datori di lavoro di assumere nuovo personale, con il 30% di giovani e donne, qualora le imprese avessero in organico già tutte le figure utili a portare a termine l'appalto;

Considerate le specificità del settore edile, nel quale la manodopera operaia è prevalente e quasi esclusivamente maschile, come anche si evince dai dati forniti dal Ministero del Lavoro nel Decreto che annualmente individua "i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo donna, sulla base delle elaborazioni effettuate dall'Istat";

Che il DM più recente, n. 402 del 17.12.2021, riporta che sul totale della forza lavoro occupata nel settore, il 90,3% è maschile, il 9,7% è femminile;

Considerato altresì che l'Ente Cassa Edile di Parma ha fornito i dati statistici del livello occupazionale del contesto territoriale della Provincia di Parma degli ultimi 5 anni, dai quali risulta:

percentuale occupazione giovanile: 12,37% di media ultimi 5 anni

percentuale occupazione genere femminile: 8% di media ultimi 5 anni

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- Per le motivazioni citate in premessa, relativamente all'appalto dei lavori di "REALIZZAZIONE DI NUOVA SCUOLA POLO SCOLASTICO DI VIA MARIA LUIGIA IN PARMA. CUP D91B21001450001", finanziati nell'ambito Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2121/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, di derogare ai seguenti requisiti:

obbligo di riservare il 30% delle assunzioni funzionali all'attuazione del contratto ai giovani con meno di 36 anni e alle donne, portando le percentuali a:

- percentuale occupazione giovani con meno di 36 anni: 12,00%
- percentuale occupazione genere femminile: 8,00%

relativamente a valere per le "assunzioni strettamente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali".

Non sussiste, pertanto alcun vincolo per i datori di lavoro di assumere nuovo personale, con il 30% di giovani e donne, qualora le imprese avessero in organico già tutte le figure utili a portare a termine l'appalto;

di trasmettere il presente atto ai progettisti incaricati al fine di recepirlo nel capitolato speciale di appalto, in corso di redazione;

di dare comunicazione alla SUA della presente determinazione, al fine di prenderne atto nella determinazione a contrarre.

-

-

Sottoscritta dal Responsabile
(CASSINELLI PAOLA)
con firma digitale